

---

## **Diocesi: mons. Lagnese (vescovo eletto Caserta), "al Papa ho confermato il mio impegno a portare avanti il progetto di riforma della Chiesa"**

"Al Papa ho confermato tutto il mio impegno a portare avanti il progetto di riforma della Chiesa". Lo scrive il vescovo eletto di Caserta, mons. Pietro Lagnese, in una lettera alla diocesi che lascia, quella di Ischia, dopo quasi otto anni di ministero episcopale. Il presule ha ribadito l'impegno affinché la Chiesa "diventi sempre più casa e scuola di comunione e allo stesso tempo missionaria nelle sue scelte, decisa nell'annuncio del Vangelo, credibile nella testimonianza della carità, mai piegata ai potenti di questo mondo e sempre chiara nel proporre le esigenze del Vangelo". Un impegno "nello spirito del Concilio, Chiesa del Samaritano e della Misericordia, che non si nasconde dietro muri di carta e d'incenso, ma vuole servire l'uomo - e per questo sa farsi sua amica sempre - qualunque sia la sua condizione, la sua fede, il suo pensiero". Il vescovo ringrazia i fedeli laici, i sacerdoti, le comunità parrocchiali di Ischia. "Il mio saluto va anche a quanti amministrano le nostre città e ne tutelano la sicurezza e la legalità e con loro a tutte le autorità civili e militari presenti sull'Isola". Ai sindaci, in particolare, mons. Lagnese ha riferito di aver rappresentato, nei giorni scorsi, l'emergenza sociale che l'Isola vive a causa della pandemia. "Ho chiesto di mettersi insieme per venire incontro alle esigenze delle tante famiglie ischitane che vivono un momento di grande disagio, impegnandosi non solo ad affrontare il difficile momento presente, ma anche a lavorare per una migliore politica che sappia guardare in avanti e coinvolgere tutti nel ripensare il futuro di Ischia e sognare insieme un'Isola altra". Infine, un messaggio anche al mondo della scuola, della cultura e della stampa, gli operatori del turismo, agli operatori sanitari, e tutte le altre realtà vive dell'Isola. "Ischia è una terra dalle mille potenzialità. Lavorate perciò per il bene delle donne e degli uomini che vivono su questa meravigliosa Isola. Lavorate però insieme e non divisi; perché divisi non si va da nessuna parte".

Filippo Passantino